

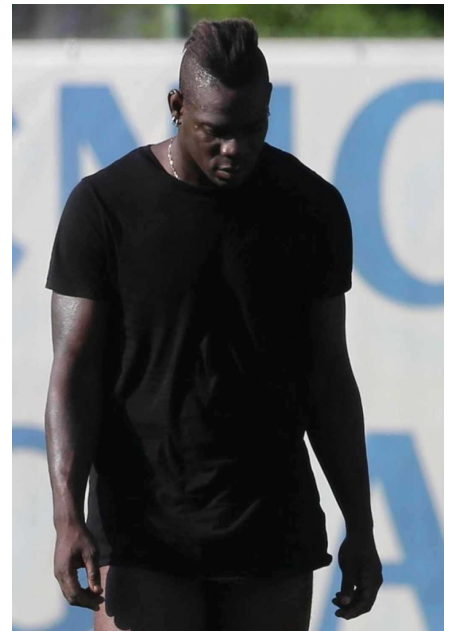
LUNEDÌ 12 AGOSTO 2019

IL MERCATO. L'attaccante oggi festeggia il compleanno ma ancora è senza una squadra

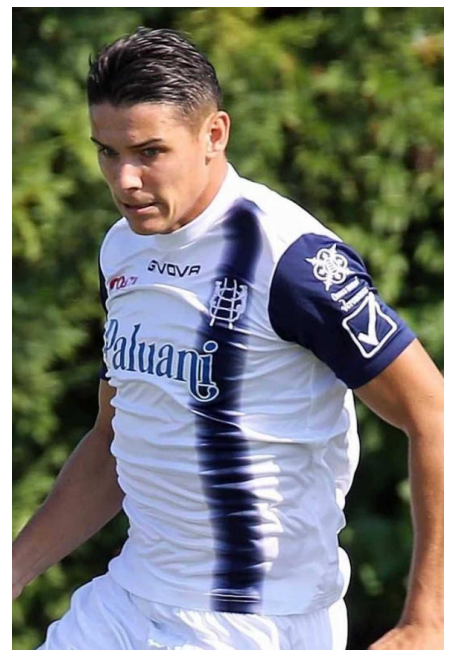
Balotelli, 29 anni in attesa Il sogno è il chilometro zero

Sfumato il Flamengo l'ultima voce è la Fiorentina L'offerta di Cellino, 1,5 milioni all'anno, resta valida Le alternative: Stepinski e Falcinelli. Il rebus Matri**V.C.**

Mario Balotelli oggi festeggia 29 anni e ancora non sa in che squadra giocherà. La situazione, stavolta, è più delicata perché Balo, una squadra, al momento non ce l'ha dopo la chiusura del suo rapporto con il Marsiglia. In questo momento la voce più ricorrente lo vuole alla Fiorentina. Il nuovo patron viola Rocco Commisso ha intenzione di fare le cose in grande: confermato Chiesa, ha preso Boateng e messo nel mirino il milanista Suso e, appunto, Balo. Ma il Flamengo, che nei giorni scorsi ha fatto pervenire al giocatore un'offerta monstre (5,4 milioni d'ingaggio in un anno e mezzo, più 10 alla firma), è deciso a rilanciare. Marcos Braz, il vice presidente del Flamengo, ha annunciato l'intenzione di venire in Italia la prossima settimana per chiudere la trattativa: «Non è facile e ci muoveremo solo se ne varrà la pena», le parole del dirigente brasiliano. A BRESCIA non si è ancora persa la speranza di vedere Balo in maglia biancazzurra. Più volte nei giorni scorsi si sono inseguite voci di una trattativa conclusa, di SuperMario nella sede di via Ferramola a colloquio con il presidente Massimo Cellino. Falsi allarmi. C'è un solo dato reale: se il matrimonio Balotelli-Brescia si farà, sarà solo al suono del gong, al termine delle trattative fissate per il 2 settembre anche se l'attaccante di Concesio, essendo svincolato, può accasarsi anche dopo. La storia dice che Balotelli, in estate come a metà stagione, ha cambiato squadra in extremis. Corini ha bisogno di una punta d'esperienza: Donnarumma e Torregrossa, nelle amichevoli estive, promettono di poter reggere l'urto con la Serie A, mai disputata da nessuno dei due. Ma il rapporto con Cellino? L'offerta del presidente - 1,5 milioni all'anno - resta fissa. Al massimo si può aggiungere qualche bonus, ma da lì il presidente non si muove. A questo Balotelli che farà? Insisterà a chiedere un ingaggio quasi triplo, 4 milioni, o si convincerà che Brescia è la piazza ideale per rimettersi davvero in discussione, per prendersi la soddisfazione di essere profeta in patria e, soprattutto, per convincere il ct azzurro Roberto Mancini a riprenderlo in considerazione in vista dell'Europeo del prossimo anno? Il Brescia non può aspettare in eterno. E vaglia le alternative. Corini, ad esempio, stima da sempre Mariusz Stepinski, 24 anni, 11 reti in 57 presenze con il Chievo in Serie A. Si guarda, senza troppa convinzione, anche a Diego Falcinelli, classe



Mario Balotelli, 29 anni oggi, è pensieroso: dove giocherà?



Mariusz Stepinski, 24 anni

1991, che ha voglia di riscatto dopo le parentesi poco felici con Fiorentina e Bologna, con cui la scorsa stagione ha assommato 28 presenze senza segnare. Un'opzione per le ultime ore di mercato è Alessandro Matri, che tra una settimana compirà 35 anni. L'attaccante del Sassuolo è stato a Cagliari con Cellino dal 2007 al 2011: 36 reti in 125 incontri. E nel Bresciano 13 centri in 32 gare a Lumezzane in C1, nel 2005-06.

CELLINO potrebbe ripescare a sorpresa all'estero come ha fatto con Joronen, Chancellor e Zmrhal. Guardando la prima giornata di Premier League, interessante il finlandese Teemu Pukki del Norwich, protagonista della vittoria della scorsa stagione in Championship, la B inglese, con 29 reti in 43 partite e a segno anche venerdì sera ad Anfield contro il Liverpool campione d'Europa. Sullo sfondo resta il sogno Balotelli a chilometro zero. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Matri, 34 anni